



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Dott. Nicola Miotello

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 18 del 12 dicembre 2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Mozzecane (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mozzecane (VR) nominato con delibera consiliare n. 32 del 29/08/2024

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 02/12/2024, con deliberazione n. 158, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato, con delibera n. 10 del 04/04/2024, il rendiconto per l'esercizio 2023. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 12/03/2024, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	2.615.229,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	63.804,00
b) Fondi accantonati	1.280.232,20
c) Fondi destinati ad investimento	126.349,76
d) Fondi liberi	1.144.843,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.615.229,12

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità:	2.776.978,10	2.837.012,59	2.625.924,21
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	146.095,34	8.932,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	885.038,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.120.715,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.625.924,21	1.000.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	569.671,28	previsione di competenza	4.073.673,00	4.084.170,00	4.084.170,00	4.081.170,00
			previsione di cassa	5.119.539,00	4.653.841,28		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	44.858,35	previsione di competenza	508.276,00	595.180,00	595.948,00	595.655,00
			previsione di cassa	599.098,21	640.038,35		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	717.520,99	previsione di competenza	989.150,00	1.033.661,00	954.661,00	931.661,00
			previsione di cassa	1.946.915,87	1.751.181,99		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.787.658,18	previsione di competenza	4.445.702,43	950.000,00	190.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	5.600.849,81	3.737.658,18		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700.000,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.700.000,00	previsione di competenza	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.200.000,00	1.700.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			previsione di cassa	1.100.000,00	1.100.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	73.260,38	previsione di competenza	2.026.100,00	2.026.100,00	2.026.100,00	2.026.100,00
			previsione di cassa	2.097.041,42	2.099.360,38		
TOTALE TITOLI		5.892.969,18	previsione di competenza	17.042.901,43	9.789.111,00	8.950.879,00	8.954.586,00
			previsione di cassa	20.363.444,31	15.682.080,18		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.892.969,18	previsione di competenza	19.194.750,64	9.798.043,00	8.950.879,00	8.954.586,00
			previsione di cassa	22.989.368,52	16.682.080,18		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.330.013,01	previsione di competenza	5.762.403,34	5.696.073,00	5.504.979,00	5.472.971,00
			di cui già impegnato*		864.039,74	539.834,17	216.783,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.932,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.060.511,44	6.901.706,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.602.258,89	previsione di competenza	8.478.741,30	850.000,00	190.000,00	220.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.313.088,26	5.452.258,89		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.700.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	127.506,00	125.870,00	129.800,00	135.515,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	127.506,00	125.870,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.100.000,00	1.100.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	48.667,20	previsione di competenza	2.026.100,00	2.026.100,00	2.026.100,00	2.026.100,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.107.002,70	2.074.767,20		
	TOTALE DEI TITOLI	5.980.939,10	previsione di competenza	19.194.750,64	9.798.043,00	8.950.879,00	8.954.586,00
			di cui già impegnato*		864.039,74	539.834,17	216.783,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.932,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.408.108,40	15.654.602,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.980.939,10	previsione di competenza	19.194.750,64	9.798.043,00	8.950.879,00	8.954.586,00
			di cui già impegnato*		864.039,74	539.834,17	216.783,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.932,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.408.108,40	15.654.602,10		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	8.932,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata vincolate accertate in c/competenza	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
TOTALE	8.932,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo. In particolare si segnala come l'intervento di realizzazione della scuola avrà termine entro la fine del 2024 e l'unica opera presente nel piano triennale relativa alla realizzazione del parco periurbano verrà completata nel 2025.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio e che, perciò, non ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rata di ammortamento del FAL.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO ANNI 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.932,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.713.011,00 0,00	5.634.779,00 0,00	5.608.486,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.696.073,00 0,00 120.266,00	5.504.979,00 0,00 24.278,00	5.472.971,00 0,00 8.084,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		125.870,00 0,00 0,00	129.800,00 0,00 0,00	135.515,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-100.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		100.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		950.000,00	190.000,00	220.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		850.000,00 0,00	190.000,00 0,00	220.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di € 100.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da proventi derivanti da oneri di urbanizzazione. Essi sono destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto e quindi l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.653.841,28
2	Trasferimenti correnti	640.038,35
3	Entrate extratributarie	1.751.181,99
4	Entrate in conto capitale	3.737.658,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.700.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.099.360,38
	TOTALE TITOLI	15.682.080,18
	TOTALE GENERALE ENTRATE	16.682.080,18
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
1	Spese correnti	6.901.706,01
2	Spese in conto capitale	5.452.258,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	125.870,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.074.767,20
	TOTALE TITOLI	15.654.602,10
	SALDO DI CASSA	1.027.478,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CONGUAGLI FONDI COVID-19

L'Ente, per quanto riguarda i Fondi Covid-19, ha un conguaglio nullo, perciò non è tenuto ad istituire capitoli di entrata (enti in deficit) o di spesa (enti in surplus).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 27/08/2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027, contenuta nel DUP 2025 - 2027, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa. Il documento di programmazione del fabbisogno di personale di cui all'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 verrà approvato con il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113), successivamente al bilancio di previsione. Sul PIAO, limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno di personale, l'Organo di Revisione dovrà formulare il parere ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 448/2001.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

PAREGGIO DI BILANCIO E SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, commi da 819 a 826, ha previsto la cessazione, dal 2019, degli obblighi del pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 232/2016 e ha indicato che gli enti rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef, si prevede la conferma dell'aliquota unica allo 0,8%.

Le previsioni di gettito (euro 950.000 per il 2025) sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per l'anno 2025 la struttura tariffaria sarà la seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2025
ABITAZIONE PRINCIPALE (SOLO SE A/1 - A/8 - A/9)	6 PER MILLE
IMMOBILI ABITATIVI IN COMODATO GRATUITO*	6,2 PER MILLE
ALTRI IMMOBILI	10,6 PER MILLE
TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DAI COLTIVATORI DIRETTI E DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI ISCRITTI NELLA PREVIDENZA AGRICOLA	ESENTI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 PER MILLE

* nel rispetto delle condizioni previste nella deliberazione di approvazione aliquote. La base imponibile è inoltre ridotta del 50% qualora ricorrano anche le condizioni previste dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

La detrazione per l'abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9) è stabilita in € 200,00 (gettito previsto per il 2025 euro 1.490.000).

TARI

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 1.080.570, in linea con il dato assestato del 2023 (euro 1.091.817).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TRASFERIMENTI ERARIALI

L'Organo di revisione ha verificato che, all'interno dei trasferimenti correnti, sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2025 in € 120.000,00.

Con deliberazione di Giunta n. 157 del 02/12/2024 l'importo previsto è stato destinato agli interventi di spesa con le finalità di cui agli articoli 142 comma 1 2 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, nel modo che segue:

- euro 25.000 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- euro 33.440 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico), avente natura patrimoniale, il quale riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- la diffusione di messaggi pubblicitari.

ed in aggiunta, istituisce il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Nel bilancio di previsione 2025 - 2027 è stata prevista, al titolo III, l'entrata relativa al suddetto canone.

ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE) E RELATIVE SANZIONI

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	493.436,14	-	493.436,14
2024 (assestato)	192.428,00	-	192.428,00
2025 (previsione)	220.000,00	100.000,00	120.000,00
2026 (previsione)	170.000,00	-	170.000,00
2027 (previsione)	200.000,00	-	200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**SPESE CORRENTI**

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

SVILUPPO PREVISIONE PER AGGREGATI DI SPESA CORRENTE:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.077.280,15	1.147.178,00	1.068.650,00	1.068.650,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	85.671,00	82.404,00	82.000,00	82.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.587.319,19	3.494.341,00	3.498.231,00	3.489.231,00
104	Trasferimenti correnti	737.475,00	614.863,00	603.741,00	602.666,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	18.762,00	74.407,00	66.918,00	61.169,00
108	Altre spese per redditi da capitale	650,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.500,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
110	Altre spese correnti	216.746,00	246.380,00	148.939,00	132.755,00
Totale		5.762.403,34	5.696.073,00	5.504.979,00	5.472.971,00

SPESE DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e nel DUP e risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 931.625,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui i rinnovi contrattuali;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2025 – 2027.

SPENDING REVIEW

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art. 1, commi 533, 534, 535);

e che tali risorse sono state stanziato sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un “fondo rischi” teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale;
- e) oneri di urbanizzazione e monetizzazione e degli standard urbanistici, poiché le relative entrate sono accertate per cassa;
- f) i contributi da privati, in quanto accertati per cassa;
- g) le alienazioni, in quanto accertate per cassa.

DESCRIZIONE	METODO	FCDE BILANCIO 2025	FCDE BILANCIO 2026	FCDE BILANCIO 2027
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	METODO DELLA MEDIA SEMPLICE	120.266,00	24.278,00	8.084,00

PROCEDURA ADOTTATA

Sono state analizzate le voci di entrata di dubbia e difficile esazione per le quali si prevede l'accertamento dell'intero importo del credito e si rende necessaria la costituzione del F.C.D.E. Per il Comune di Mozzecane, tra le voci di dubbia e difficile esazione rientrano le entrate relative alla TARI, per le quali vengono elaborate liste di carico con emissione di avviso al contribuente, e le entrate da sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada.

PRECISAZIONI

Per la determinazione del FCDE, è stata predisposta, per ogni tipologia di entrata rientrante nel calcolo, una tabella relativa all'andamento delle riscossioni per il quinquennio precedente (2018 – 2022 ma considerando il 2019 per tre volte, anche in luogo delle annualità 2020 e 2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 107 del DL n. 18/2020). Per ogni anno considerato, sono stati inseriti, nella colonna accertato di competenza, gli importi accertati da rendiconto, e, nella colonna incassato, gli introiti registrati a rendiconto sia in conto competenza (anno n) che in conto residui nell'anno successivo a quello di riferimento (anno n+1). È stata quindi calcolata la percentuale di non riscosso del quinquennio (media semplice del non riscosso dei 5 anni) e applicata allo stanziamento di previsione dell'esercizio 2025, per l'entrata considerata. Per le annualità 2025 e 2026, l'importo è stato calcolato applicando, per ciascuna entrata considerata, la percentuale di non riscosso all'importo del FCDE dell'anno precedente. L'importo del FCDE così calcolato, deve essere inserito integralmente nelle tre annualità 2025-2026-2027.

tipologia di entrata	anno	Accertato CP	Incassato CP+RS	% riscosso	Media semplice % riscosso	% non riscosso
TARI		a	b	c = (b/a)	d = (c/5)	e = (100-d)
	2018	799.360,00	766.890,08	95,94	93,10	6,90
	2019	815.112,00	766.856,21	94,08		
	2020	815.112,00	766.856,21	94,08		
	2021	815.112,00	766.856,21	94,08		
	2022	852.748,00	744.536,36	87,31		
	totale	4.097.444,00	3.811.995,07	465,49		

	Previsione Tari 2025 - 2027	importo FCDE 100%	importo minimo anno 2025 FCDE 100%	importo minimo anno 2026 FCDE 100%	importo minimo anno 2027 FCDE 100%
BdP 2025-2027	923.655,00	1.045.570,00	72.146,00	72.146,00	4.980,00

tipologia di entrata	anno	accertato CP	incassato CP+RS	% riscosso	media semplice % riscosso	% non riscosso
CDS		a	b	c = (b/a)	d = (c/5)	e = (100-d)
	2018	46.596,04	32.584,84	69,93	59,90	40,10
	2019	384.191,56	213.591,49	55,60		
	2020	384.191,56	213.591,49	55,60		
	2021	384.191,56	213.591,49	55,60		
	2022	232.807,62	146.118,25	62,76		
	totale	1.431.978,34	819.477,56	299,49		

	Previsione CdS 2025 - 2027	importo FCDE 100%	importo minimo anno 2025 FCDE 100%	importo minimo anno 2026 FCDE 100%	importo minimo anno 2027 FCDE 100%
2025	120.000,00	48.120,00	48.120,00	-	-
2026	120.000,00		-	19.298,00	-
2027	120.000,00		-	-	7.740,00

FCDE BILANCIO 2025 - 2027

Previsione Tari-CdS 2025 - 2027	importo minimo anno 2025 FCDE 100%	importo minimo anno 2026 FCDE 100%	importo minimo anno 2027 FCDE 100%
1.165.570,00	120.266,00		
1.165.570,00		24.278,00	
1.165.570,00			8.084,00
	2025	2026	2027
	120.266,00	24.278,00	8.084,00

L'accantonamento complessivo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per l'anno 2025, ammonta ad € 120.266,00, per l'anno 2026 è pari ad € 24.278,00 e per l'anno 2027 € 8.084,00.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - Euro 19.114,00 pari allo 0,335% delle spese correnti;

anno 2026 - Euro 17.661,00 pari allo 0,321% delle spese correnti;

anno 2027 - Euro 17.671,00 pari allo 0,323% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari € 15.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

FONDI PER SPESE POTENZIALI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente non ha effettuato alcun accantonamento al fondo rischi contenzioso inserendo nel capitolo degli incarichi ai legali euro 6.000. Si chiede all'ente di produrre apposita relazione contenente l'elenco dei giudizi in corso con relativo censimento delle rispettive probabilità di soccombenza che comprovi la congruità della spesa prevista in luogo dell'accantonamento dovuto.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027 nell'apposto fondo ma ha effettuato degli stanziamenti più elevati (circa euro 16.000) nei relativi capitoli a copertura di tale maggiore spesa.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

PREVISIONI	2025	2026	2027
(+) SPESE INTERESSI PASSIVI	72.405,00	66.917,00	61.168,00
(+) QUOTE INTERESSI RELATIVE A DELEGAZIONI	0,00	0,00	0,00
(-) CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI	0,00	0,00	0,00
(=) SPESE INTERESSI NETTE (ART.204 TUEL)	72.405,00	66.917,00	61.168,00

	ACCERTAMENTI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
ENTRATE CORRENTI	5.940.207,49	5.300.387,00	5.301.137,00

	% anno 2025	% anno 2026	% anno 2027
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,219	1,262	1,154

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	408.583,00	326.979,00	1.899.781,00	1.773.911,00	1.644.111,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.700.000,00	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	81.604,00	127.198,00	125.870,00	129.800,00	135.515,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	-	-	-
Totale fine anno	326.979,00	1.899.781,00	1.773.911,00	1.644.111,00	1.508.596,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	18.662,00	18.762,00	72.405,00	66.917,00	61.168,00
Quota capitale	81.604,00	127.198,00	125.870,00	129.800,00	135.515,00
Totale fine anno	100.266,00	145.960,00	198.275,00	196.717,00	196.683,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2025-2027 l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Il Comune di Mozzecane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

SOCIETÀ ED ORGANISMI GESTIONALI	%
MORENICA SRL	5,70%
RETE MORENICA SRL	9,69%
CONSIGLIO DI BACINO VR NORD	1,90%
CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	1,85%
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	1,73%
ATO VERONESE - CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,78%
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	0,09%
BANCA POPOLARE ETICA – SCPA	0,0032%

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati direttamente hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha organismi partecipati in perdita.

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, COMMA 1, D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha approvato, ai sensi del comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49/2023, la revisione periodica delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La deliberazione è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'Ente ed è stata trasmessa, nei termini di legge, al Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo "Partecipazioni".

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR ha prodotto effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente, in particolar modo per l'opera di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado, in parte finanziata (per € 2.800.000,00) con fondi PNRR per la quale si è dovuto fare ricorso alla somministrazione in pre-ammortamento di quota del prestito Cassa DDPP (altra fonte di finanziamento dell'opera) con pagamento di € 3.091,57 di interessi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PNRR	ANTICIPAZIONE FONDI
I81C22001690006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	-
I81F22000480006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA CATERINA BON BREZZONI*IL SERVIZIO RIGUARDA SIA IL SITO COMUNALE SIA L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO.	155.234,00	-
I81F22000850006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	-
I81F22000970006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	8.575,00	8.575,00
I81F22002860006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	32.589,00	32.589,00
I81F22003810006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00	20.344,00
I88E18000210006	NUOVA SCUOLA MEDIA*VIA DELL'AVIATORE*REALIZZAZIONE	2.800.000,00	560.000,00
I81F23000510006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	23.139,00	23.139,00
I88H24000230006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA LUDOTECA COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO - VIA DELL'AVIATORE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA LUDOTECA COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO	560.000,00	-

SPESE IN CONTO CAPITALE**FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a

- € 850.000,00 per l'anno 2025;
- € 190.000,00 per l'anno 2026;
- € 220.000,00 per l'anno 2027;

è pareggiato dalle entrate ad esse destinate (nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge) come dimostrato precedentemente nel punto riguardante le verifiche degli equilibri.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

A) RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI PARTE CORRENTE

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2023 e delle previsioni definitive 2024;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

B) RIGUARDO ALLE PREVISIONI PER INVESTIMENTI

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

C) RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione alle delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti FCDE.

D) RIGUARDO AGLI ACCANTONAMENTI

Relativamente agli accantonamenti si rinvia a quanto detto nelle apposite sezioni.

E) INVIO DATI ALLA BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal precedente revisore sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati raccomandando un attento e continuo monitoraggio dell'andamento delle entrate procedendo agli impegni di spesa solo a seguito dei relativi accertamenti.

Martellago, 12 dicembre 2024

Il Revisore dei Conti

firmato digitalmente

Dott. Nicola Miotello
